

Codice A1814B

D.D. 28 aprile 2026, n. 799

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per il mantenimento e modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua denominato rio Tagliaferro con linea elettrica in cavo aereo BT400 Volt in Comune di Azzano (AT) - in prossimità della Cascina Margaria - (ATEL365). RICHIEDENTE: e-distribuzione S.p.A.



ATTO DD 799/A1814B/2026

DEL 28/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per il mantenimento e modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua denominato rio Tagliaferro con linea elettrica in cavo aereo BT400 Volt in Comune di Azzano (AT) - in prossimità della Cascina Margaria – (ATEL365).
RICHIEDENTE: e-distribuzione S.p.A.

Premesso che :

- tra Regione Piemonte e Soc. Enel Distribuzione S.p.A. (denominazione in seguito variata in e-distribuzione S.P.A. come da Verbale di Assemblea di Enel Distribuzione S.p.A del 14/06/2016) è stata stipulata una Convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014 – D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014) che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a e-distribuzione, per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 0472375 del 27/03/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 15530/A1800A in data 30/03/2026, il Sig. Accardi Ing. Francesco, in qualità di procuratore della Società e-distribuzione S.p.A - Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Piemonte Liguria – con sede legale in via Domenico Cimarosa, 4 – 00198 Roma, ha presentato, ai sensi della citata convenzione, l'istanza per il mantenimento e la modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua denominato rio Tagliaferro con linea elettrica in cavo aereo BT400 Volt, in prossimità della Cascina Margaria nel Comune di Azzano (AT);

- la Società e-distribuzione S.p.A, nel rispetto della convenzione summenzionata, ha trasmesso unitamente all'istanza, un elaborato grafico costituito da corografia BDTRE in scala 1: 10.000, stralcio della mappa catastale con indicazione del tracciato, sezione trasversale raffigurante il posizionamento della linea in attraversamento al corso d'acqua e relative modifiche, relazione tecnico-illustrativa nonché documentazione fotografica in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Considerato che :

- la linea esistente è costituita da un cavo aereo ad elica visibile AL3x35+54,6 mmq sostenuta da n. 2 pali in cemento posti ai lati del corso d'acqua ;
- i lavori di modifica da realizzarsi in sponda destra del rio consistono nella rimozione del palo in c.a. posto sul ciglio di sponda (P2) e nella posa, a mt. 18,90 dalla sponda, di un nuovo sostegno in tubolare di lamiera zincata infisso in blocco di c.a. (P3), su area in proprietà privata;
- la lunghezza della campata di attraversamento in corrispondenza del corso d'acqua sarà di mt. 55,70, mentre l'altezza del cavo dal livello di morbida sarà maggiore di mt.5,00; .
- per l'esecuzione dei lavori non sarà necessario l'accesso e il transito con mezzi meccanici all'interno dell'alveo del corso d'acqua, così come espressamente riportato nella Relazione tecnico-descrittiva allegata all'istanza.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, esaminata preliminarmente la documentazione tecnica a corredo dell'istanza, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 16189 del 02/04/2026.

A seguito di istruttoria tecnica degli atti progettuali, si evince che la realizzazione dei lavori in argomento, non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi e trattandosi di mantenimento e modifica di cavo elettrico aereo che non interferisce con la sezione idraulica del corso d'acqua pubblico denominato rio Tagliaferro, iscritto al n. 95 dell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Asti di cui al R.D. del 04/11/1938, può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 anche sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014 – D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014) che prevede l'utilizzo di un Disciplinare tipo in essa contenuto e altre forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a e-distribuzione S.p.A.

Il canone annuo è determinato in Euro 80,00 ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere al versamento dei ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso pari a Euro 53,00 entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del R.R. n. 10/2022.

Considerato che l'infrastruttura esistente non risulta agli atti di questo Settore, il richiedente così come stabilito dall'art.1 bis della l.r. n. 12/2024 e art.90 L.R. n. 9/2025, è tenuto al pagamento degli indennizzi pregressi (di norma 5 anni fatti salvo i casi dimostrati di occupazioni più recenti) maggiorati del 30% pari a Euro 520,00.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata

all'accertamento contabile 519/2026 sul capitolo sul capitolo 31225.

Verificato che e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889) deve corrispondere l'importo totale di Euro 573,00 (Euro cinquecentosettantatre/00), di cui:

- Euro 520,00 dovuti a titolo indennizzo per occupazione extracontrattuale dal 2021 al 2026;
- Euro 53,00 dovuti a titolo di rateo canone demaniale per l'anno in corso;

Considerato che:

- l'importo di Euro 53,00, dovuto a titolo rateo canone demaniale per l'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo sul capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario n. 128705);

- l'importo di Euro 520,00 dovuti a titolo indennizzo per occupazione extracontrattuale dal 2021 al 2026 verrà incassato sull'accertamento n. n. 516/2026 del capitolo sul capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 573,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte da e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889) a titolo di indennizzi per occupazione extracontrattuale dal 2001 al 2026 e a titolo di rateo canone demaniale per l'anno in corso;

All'e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- D.Lgs. n. 112/98 - artt. 86 e 89 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali ";
- L.R. n. 44/2000 art. 59 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo n. 112/1998";
- D.P.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- LL.RR. n. 20 del 05/08/2002 e n. 12 del 18/05/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2002 e 2004 " e s.m.i.;
- art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. " Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014" Approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico " - L.R. n. 19 del 17/12/2018 - art. 56 e Allegato A;
- Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. n. 12 del 18/05/2004). Abrogazione del regolamento regionale n. 14 del 06/12/2004";
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

- di **concedere** alla Società e-distribuzione S.p.A il mantenimento dell'attraversamento superiore del rio Tagliaferro nel Comune di Azzano (AT) – in prossimità della Cascina Margaria (occupazione in proiezione del demanio idrico dello Stato), con linea elettrica in cavo aereo BT 400 Volt e sue modifica così come descritto nelle premesse e rappresentato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di **autorizzare** ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società e-distribuzione S.p.A. a mantenere nella posizione indicata sugli elaborati di progetto l'attraversamento superiore del corso d'acqua denominato rio Tagliaferro nel Comune di Azzano (AT) in prossimità della Cascina Margaria e ad eseguire le modifiche del medesimo così come descritto nelle premesse e rappresentato negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni :

1. i lavori dovranno essere effettuati senza l'accesso ed il transito con mezzi meccanici nell'alveo del rio Tagliaferro e dovranno essere realizzati nel rispetto della documentazione progettuale presentata e delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale Al-At, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati ai manufatti esistenti, proprietà private e beni demaniali, durante la realizzazione degli stessi;

2. durante la realizzazione dei lavori non si dovrà causare turbativa del buon regime delle acque sia in caso di morbida o piena del corso d'acqua;
3. la Società autorizzata durante lo svolgimento dei lavori dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ed in particolare dovrà adottare tutte le precauzioni previste per legge;
4. in caso di disuso della linea elettrica, la Soc. e-distribuzione S.p.A dovrà, previa comunicazione al Settore Tecnico Regionale, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione delle opere e al ripristino delle aree e/o manufatti interessati dai lavori;
5. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale Al-At;
6. la Società e-Distribuzione dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Al-At, a mezzo PEC la data di inizio e successivamente quella di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il concessionario dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
7. i lavori in autorizzazione dovranno essere realizzati a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni 2 (due) decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento di concessione demaniale, con la condizione che una volta iniziati, dovranno proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio degli stessi non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei suoi funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti di sostegno della linea (caso di danneggiamento o crollo) o di interruzione del servizio dovuto a ragioni di carattere idraulico in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di salvaguardare l'infrastruttura mediante la realizzazione di quelle opere/lavori che saranno ritenute necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. l'autorizzazione in argomento è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, a cura e spese del concessionario, qualora intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario o le opere stesse, siano in seguito, ritenute incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua;
10. l'autorizzazione di cui sopra è altresì accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunque ottenere ogni altra eventuale autorizzazione/parere che si rendesse necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

- di stabilire:

- - la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento per la durata di anni 30 (trenta) e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2056;
- che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

- che il canone annuo, fissato in € 80,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;
- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014) tra Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. (ora e-distribuzione S.p.A.) e nel disciplinare tipo ad essa allegato;
- di incassare la somma di Euro 53,00 dovuta dalla e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889), a titolo di rateo canone demaniale per l'anno in corso – verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario n. 128705);

- di incassare la somma di Euro 520,00 dovuta dalla e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889), dovuti a titolo indennizzo per occupazione extracontrattuale dal 2021 al 2026 verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario n. 128705);
- - di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, collegato all'accertamento 519/2026 è stato introitato sul capitolo 31225/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori
Giuliana CAPITOLO
Raffaella BASILE

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa